



CLUB ALPINO ITALIANO
Sicilia
Direzione Regionale Riserve
Via Roma 443 – Palermo
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano
Dipartimento Conservazione Natura
Via Agrigento 67 – Palermo
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

COMUNICATO STAMPA

Palermo, 17 agosto 2006

Verdura International Golf Resort di Sir Rocco Forte a Sciacca.

NUOVO ESPOSTO ALLA PROCURA SU ANOMALIE ED ILLEGITTIMITA' DI CARATTERE URBANISTICO-EDILIZIO.

OLTRE AL DANNO LA BEFFA: SULL'ACCESSO AL MARE LA SIR ROCCO FORTE SI PRENDE GIOCO DEI CITTADINI.

CAI Sicilia e LEGAMBIENTE hanno presentato un nuovo esposto alla Procura della Repubblica di Sciacca su anomalie ed illegittimità di carattere urbanistico-edilizio relative alla costruzione del Verdura International Golf Resort di Sir Rocco Forte a Sciacca.

“Ad ogni approfondimento di questa vicenda saltano fuori sempre nuove anomalie ed illegittimità – dichiara Gianni Mento Responsabile Regionale delle Riserve del CAI Sicilia – che fanno comprendere come non hanno funzionato i controlli amministrativi in fase di verifica dei progetti e di esecuzione dei lavori. La strada che dalla ex stazione Verdura conduce alla Torre è stata realizzata in totale difformità dal progetto approvato dalla Regione, la concessione edilizia ha riguardato solo gli alberghi e non anche i campi da golf, sono state realizzate profonde modificazioni al territorio entro la fascia dei 150 metri di inedificabilità dal mare, il progetto esecutivo che doveva essere adeguato alle profonde prescrizioni imposte dall'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente non è stato risottoposto a parere della conferenza dei servizi, così come deliberato dalla stessa”.

“Dopo la decadenza dell'autorizzazione regionale in materia di VIA - dichiara Angelo Dimarca Vicepresidente Regionale di Legambiente Sicilia – non è saggio né responsabile tentare di prendere tempo con parziali sospensioni tattiche rispetto alla necessità di sottoporre a profonda revisione l'intero progetto e a totale verifica quanto sinora realizzato per le palesi ed insanabili difformità con le prescrizioni imposte dalla Regione”.

“Ma oltre al danno la beffa – concludono Mento e Dimarca - Alle legittime proteste dei cittadini per l'impossibilità di accesso ai chilometri di spiaggia pubblica esistenti tra la Foce del Verdura e Torre Makauda in conseguenza della mega recinzione realizzata dalla Sir Rocco Forte, l'Amministratore Delegato Moreno Occhiolini ha risposto affermando, con parole che ancora una volta lasciano increduli, che “è stata creata un'altra strada che non passa in mezzo ai campi da golf”(!!!!).

Non dice Occhiolini però che quella pista in terra battuta, nella quale non possono transitare che poche macchine vista la scarsa larghezza e l'enorme pendenza, termina in una zona a picco sul mare, in forte dissesto idrogeologico e dove campeggia uno sbarramento con tanto di ordinanza di divieto di accesso e di balneazione per i costoni in frana (!!!!)”.

Rimane solo da chiedersi per quanto tempo ancora si dovrà assistere a simili plateali prese in giro del buon senso e dei cittadini e per quanto tempo ancora le competenti Autorità, a partire dal Comune di Sciacca, consentiranno il protrarsi di tale scandalosa situazione.

Per informazioni: LEGAMBIENTE 329.5930958.